

N. **24** Reg.

COPIA

**COMUNE DI TOMBOLO**

Provincia di Padova

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE***Sessione straordinaria - Seduta Pubblica di 1^ convocazione***OGGETTO****IMU Imposta Municipale Unica - modifiche aliquote anno 2012.**

L'anno duemiladodici, addì trenta del mese di ottobre, alle ore 21.10, nella sala delle adunanze della sede municipale.

Per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti in data utile è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Pres	Assenti		N.	Cognome e nome	Pres	Assenti	
			G.	I.				G.	I.
1	Zorzo Franco	X			10	Baggio Claudio	X		
2	Peggion Maurizio	X			11	Lago Giancarlo	X		
3	Di Giorgio Giannina	X			12	Beghetto Claudio Sisto	X		
4	Berti Luca	X			13	Baggio Davide	X		
5	Bergamin Alessandra	X			14	Pontarolo Giampietro Renato	X		
6	Pivato Cristiano Aldo		X		15	Reffo Ermanno Bovo		X	
7	Andretta Danilo	X			16	Vighesso Alberto	X		
8	Beghetto Alessia		X		17	Bacchin Vincenzo Maria	X		
9	Andretta Enzo	X				Pasquale			

Partecipa alla seduta il dr. Sorace Francesco, Segretario Generale del Comune.

Zorzo Franco nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Consiglieri Berti Luca, Andretta Danilo, Baggio Davide.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamata la precedente deliberazione consiliare n. 8 del 28.05.2012 "IMU Imposta Municipale Unica – istituzione e determinazione aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica" con la quale si deliberavano le seguenti aliquote:

7,60 per mille – terreni agricoli
10,60 per mille – aree edificabili
4,70 per mille – abitazione principale e relative pertinenze come definite dall'art. 13 co. 2 del DL 201/2011
8,20 per mille – altri fabbricati
2,00 per mille – fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola

- Visto l'art. 9, comma 3, del D.L. 174/2012 che proroga al 31.10.2012 la facoltà dei comuni di modificare le aliquote dell'Imposta Municipale Unica (IMU) per l'anno 2012;
- Dato atto che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;
- Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 18/09/2012 relativa a *"Opposizione avverso l'ingiustificato, pressoché totale, azzeramento dei trasferimenti erariali al Comune di Tombolo deciso dal Governo – Richiesta Revisione Trasferimenti – Mobilitazione ed iniziative"* ed in particolare in punto 3 del dispositivo che prevede *"di dare mandato al Sindaco ed alla Giunta di opporsi legalmente ed urgentemente alle determinazioni del Governo"*;
- Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29/09/2012 relativa a *"Art.193 del T.U.E.L. – Salvaguardia degli equilibri di bilancio – Determinazioni in merito"* ed in particolare il punto 2 del dispositivo laddove si prevede *"di riservarsi ogni valutazione, iniziativa e provvedimento una volta conosciuti gli attesi nuovi provvedimenti da parte dei Ministeri competenti, ovvero una volta che siano decorsi i termini di legge per riscontrare le richieste in tal senso avanzate, con particolare riferimento alla nota del Prefetto di Padova 14/09/2012 , prot. 14832/31624;*
- Che il pressoché azzeramento dei trasferimenti erariali, nonostante il nostro Ente abbia rispettato i vincoli di bilancio ed il Patto di Stabilità nel corso dell'anno 2011, non trova alcuna giustificazione anche in relazione alla evidente disparità di trattamento riservata ai Comuni limitrofi di pari dimensione demografica;
- Rilevato che il Governo non ha risposto alla numerosa corrispondenza inviata più volte dal nostro Ente per ottenere una revisione dei trasferimenti erariali che così quantificati mettono a rischio la sopravvivenza dello stesso nonché dei servizi minimi essenziali e/o ritenuti comunque indispensabili, e che quindi è assolutamente necessario salvaguardare al momento il bilancio e di conseguenza la nostra Comunità ed i Servizi alla stessa erogati, riservandosi di intraprendere nel futuro tutte le azioni legali e/o istituzionali già deliberate dal nostro Ente a tutela comunque della collettività e del principio di uguaglianza e giustizia che pare completamente disatteso dal Governo;
- Che il nostro Ente ha visto ridurre di circa un milione e venticinque mila euro l'ammontare dei trasferimenti da parte del Governo che corrisponde a circa il 30% delle entrate correnti;

- Rilevato che il prossimo anno il Governo ha già deliberato altri 2.000.000.000 di euro di tagli a carico dei Comuni Italiani;
- Ritenuto al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per assicurare il funzionamento dell'Ente e l'erogazione dei servizi, stante la particolare situazione finanziaria dell'Ente e la ulteriore riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, si intende modificare le aliquote con le seguenti modalità:

ALIQUOTE	FATTISPECIE IMPONIBILI
7,60 per mille	Terreni agricoli
10,60 per mille	Aree edificabili
5,00 per mille	Abitazione principale e relative pertinenze come definite dall'art. 13 co. 2 del DL 201/2011
9,50 per mille	Altri Fabbricati
7,60 per mille	Fabbricati concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il secondo grado e da questi utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze (abitazioni in comodato)
2,00 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola

- Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili del Servizio competente, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;
- Acquisito altresì il parere del revisore contabile unico;
- Uditi i seguenti interventi:

**Sindaco:** Propone l'approvazione dello stesso emendamento della delibera inserita al punto 2) dell'o.d.g. da inserire al termine del capoverso che inizia con "Rilevato che il Governo non ha risposto...".

Dà lettura delle aliquote proposte per l'approvazione.

**Consigliere Bacchin:** Fa una premessa e cioè che ha diritto alla parola senza offendere e senza sentirsi offeso. La proposta è disastrosa. Pensa che siano state fatte delle simulazioni per gli artigiani e per le piccole/medie imprese: quanto pagano, cosa pagano! Si chiede quali sono le decisioni eclatanti. Secondo lui tutti i Sindaci dell'Alta Padovana dovevano accordarsi per far versare le tasse in un'unica Tesoreria di un Comune capofila, sarebbero finiti in galera e queste sarebbero state decisioni eclatanti! Inoltre ci sono anche le rivalutazioni degli estimi che fanno aumentare l'IMU e dà lettura delle aliquote che, ribadisce, sono altissime ed è una batosta. Chiede al Sindaco qual è la sua posizione a difesa dei cittadini contribuenti, degli imprenditori, che aiuto si dà alle imprese. Il Sindaco orchestra tutto per aumentare le tasse!

Non gli importa della pista ciclabile che conduce alla Palude, della copertura del campo.

Il **Sindaco** richiama il Consigliere ad attenersi all'o.d.g. e chiede al Consigliere se lui ha fatto delle simulazioni.

**Consigliere Bacchin:** risponde che le ha fatte ma non le ha nei documenti e chiede rispetto.

**Sindaco:** Evidenzia che il Consigliere Bacchin non sa rispondere in merito alle previsioni di incasso dell'IMU e quindi alla domanda fatta. Chiede al Consigliere Bacchin di portare le simulazioni e di confrontarsi con lui davanti a tutti i cittadini. Bisogna documentarsi prima di parlare. Cosa si è fatto per le imprese, è una domanda da porre al Presidente del Consiglio Monti che ha introdotto l'IMU ed il suo governo ha approvato le aliquote minime. Cosa ha fatto il Comune, è demagogia elementare. Chiedetelo a Monti. C'è contraddizione, si è votato il Regolamento che prevede le detrazioni e le agevolazioni che rappresentano dei costi, ma si è

contrari sulle aliquote che recuperano quei costi. Continua sostenendo che è stato sempre il dr. Monti che ha aumentato le rendite catastali ed i Comuni stanno aumentando le aliquote per recuperare i tagli. Il Sindaco deve rilanciare l'economia quando ciò non riesce al Governo! Con la proposta si garantisce il futuro per Tombolo. Riferendosi al Consiglio Comunale all'aperto il collega Miatello di San Giorgio in Bosco gli ha detto che visti i Consiglieri dell'opposizione di Tombolo, quando tornava a casa avrebbe "baciato" i suoi Consiglieri di opposizione.

A questo punto il **Consigliere Baggio Davide** interviene per dire basta con le offese.

**Sindaco:** stai zitto che non puoi parlare.

**Baggio Davide:** Solo a suo figlio può dire stai zitto.

**Sindaco:** mi faccia finire e non si permetta di parlare di mio figlio.

A questo punto Sindaco e Consigliere si parlano uno sull'altro.

Il Consigliere **Baggio Davide** dice al Segretario Comunale di verbalizzare che il Sindaco gli ha detto bambino.

Dopo il battibecco riprende il **Sindaco:** Non sapete cosa dite e si riferisce all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Fate solo confusione agli occhi del paese e rivolgendosi al Consigliere Bacchin ripete che non vi era scritto "Comune" sullo striscione. Si auspica infine che sia fatta una proposta che abbia un minimo di rispondenza alle norme di contabilità pubblica.

**Assessore Bergamin:** Si è più responsabili con l'applicazione di un ritocco dell'IMU piuttosto che aumentare di due punti l'IVA od anche la benzina. Domanda chi è più responsabile, il Comune od il Governo? L'aumento dell'IMU ha uno scopo preciso per mantenere i servizi sociali e per le persone disabili e conferma che l'aumento delle rendite catastali è dovuto al Governo Monti. Conclude sostenendo che non ci si può lamentare per gli altri e poi quando si deve assumere una decisione grave ci si ritira.

**Sindaco:** Conclude che con l'adeguamento dell'IMU vengono conservati i servizi che erano stati sospesi.

- Si passa quindi alla votazione per alzata di mano sull'emendamento proposto dal Sindaco.

Consiglieri presenti e votanti	14
Consiglieri favorevoli	10
Consiglieri contrari	4 (Baggio Davide, Pontarolo, Vighesso e Bacchin).

Si passa quindi a votare sulla proposta di deliberazione

Consiglieri presenti e votanti	14
Consiglieri favorevoli	10
Consiglieri contrari	4 (Baggio Davide, Pontarolo, Vighesso e Bacchin).

- Tutto ciò premesso e ritenuto

### **d e l i b e r a**

1. di approvare l'emendamento proposto dal Sindaco (All. A);

2. di modificare per i motivi in premessa enunciati le aliquote dell'Imposta Municipale Unica come sotto riportato:

ALIQUOTE	FATTISPECIE IMPONIBILI
7,60 per mille	Terreni agricoli
10,60 per mille	Aree edificabili
5,00 per mille	Abitazione principale e relative pertinenze come definite dall'art. 13 co. 2 del DL 201/2011
9,50 per mille	Altri Fabbricati
7,60 per mille	Fabbricati concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il secondo grado e da questi utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze (abitazioni in comodato)
2,00 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola

3. di dare atto che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

La detrazione prevista è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 10 del Regolamento IMU, è riconosciuta una ulteriore maggiorazione della detrazione per abitazione principale di € 100,00 al contribuente che abbia una soglia ISEE con riferimento al reddito relativo all'anno precedente fino a € 18.000,00 inclusi, nel cui nucleo familiare sia presente un familiare od affine in linea retta di primo grado invalido con una percentuale pari al 100% certificato ai sensi della normativa vigente;

4. di dare atto che le presenti aliquote decorrono dal 01.01.2012 ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.L. 174/2012 ;

5. di dare atto che il Responsabile del procedimento, individuabile nel responsabile servizi economici contabili e tributi, provvederà ad adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 con la seguente votazione:

Consiglieri presenti e votanti	14
Consiglieri favorevoli	10
Consiglieri contrari	4 (Baggio Davide, Pontarolo, Vighesso e Bacchin).

Alleg. A)

EMENDAMENTO:

Rilevato che è pervenuta la risposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze nella figura del Dott. D'Avanzo in data 29 Ottobre 2012 ns. prot. n. 12501 avente per oggetto "riscossioni ICI anni 2009-2010, richiesta revisione FSR (Fondo Sperimentale di Riequilibrio)" in risposta all'ultima nota del Sindaco datata 26 Ottobre 2012 ns. prot. n. 12449 di pari oggetto, che si allega alla presente delibera e che tale nota conferma i tagli previsti per il nostro Comune, pur riconoscendo l'utilizzo di una errata nota metodologica concertata, a detta del MEF, con ANCI al tavolo tecnico della finanza locale

Rilevato che il Decreto del 25 Ottobre 2012 a firma del Ministro dell'Interno AnnaMaria Cancellieri in merito alla quantificazione della "Spending Review", (che si allega alla presente delibera) di cui al taglio di 500.000.000 di euro da attribuire ai Comuni, stabilisce per il Comune di Tombolo un ulteriore riduzione dei trasferimenti o comunque una minor utilizzabilità delle risorse economiche per 55.642,25 euro



MINISTERO  
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE  
DIREZIONE STUDI E RICERCHE ECONOMICO FISCALI

Prot. 4141 /2012/Ufficio XI

Roma, 29 OTT. 2012

COMUNE DI TOMBOLO		
Provincia di Padova		
29 OTT 2012		
PROT. N. ....	12501	
Cat. <u>V</u> .....	Cl. ....	Fasc. .... 4-10-8

Al Comune di Tombolo  
Via Vittorio Veneto, 16  
35019 - Tombolo (PD)  
(Rif. prot. n 12449 del 26/10/2012)

OGGETTO: riscossioni ICI anni 2009-2010; richiesta revisione FSR (Fondo sperimentale di riequilibrio).

Si fa riferimento alla nota sopra distinta con la quale codesto Comune ha chiesto la revisione della metodologia di stima del gettito ICI per il comune di Tombolo. In particolare, viene rappresentato che il certificato di conto consuntivo per l'anno 2009 del comune di Tombolo non presenta riscossioni in conto residui in quanto le riscossioni del 2008 sono avvenute totalmente nell'anno di competenza. Pertanto, codesto Ente ritiene che la metodologia di stima utilizzata, basata sulla media delle riscossioni 2009 e 2010, avrebbe "alterato significativamente la media ...".

Si premette che con mail del 25 ottobre 2012 di questa Direzione è stata riscontrata la precedente nota di codesto ente del 3 ottobre 2012. Nella predetta mail è stato evidenziato che in data 15 ottobre 2012 sono state pubblicate sul portale del federalismo fiscale le nuove stime del gettito ICI/IMU e, conseguentemente, la nuova variazione del Fondo sperimentale di riequilibrio.

Per quanto riguarda Tombolo, conformemente alla nota metodologica illustrata al tavolo tecnico sulla finanza locale, pubblicata sul portale del Federalismo fiscale e all'algoritmo e ai criteri di calcolo ivi indicati, utilizzati per tutti i Comuni, la stima ICI è stata incrementata di 108.067 euro, rispetto a quella precedente di agosto, passando da 1.127.657 euro a 1.235.724 euro.

Considerata altresì la variazione della stima del gettito IMU il saldo netto del FSR per il Comune di Tombolo è migliorato, rispetto ai dati di agosto, di 55.219 euro, passando da un taglio di 541.238 euro a un taglio di 486.019 euro.

Per quanto concerne i dati relativi alle riscossioni ICI 2009 in conto residui che presentano valore zero (in quanto riscosso tutto in conto competenza 2008), pur prendendo atto di quanto rappresentato, va evidenziato che:

Via dei Normanni, 00184 Roma - tel. 0693836169; mail: df.def.segretario@finanze.it

DF.DFDEF.REGISTRO UFFICIALE.0004141.29-10-2012-U

a) nell'ambito della procedura di calcolo prevista dall'algoritmo indicato nella nota metodologica pubblicata sul portale del Federalismo fiscale, l'utilizzo della media delle riscossioni 2009 e 2010 a confronto con l'accertato 2010 o laddove non disponibile con l'accertato 2009, è stato concordato con l'ANCI in sede di Tavolo tecnico della finanza locale, anche con riguardo alle annualità assunte a riferimento;

b) la media delle riscossioni ICI 2009 e 2010 è stata utilizzata, nell'ambito dell'algoritmo, sia nei dati pubblicati a maggio, sia nei dati pubblicati ad agosto, sia nei dati pubblicati il 16 ottobre scorso.

Si rappresenta, infine, che le distribuzioni pubblicate (IMU-ICI-IRPEF-FSR) rispettano gli equilibri complessivi di finanza pubblica così come delineati dal DL 201/2011, dal DL 16/2012, dal DL 74/2012 e da ultimo dal DL 179/2012, con riguardo a tutte le componenti indicate. Ne consegue che un'eventuale modifica in aumento della stima ICI per il comune di Tombolo, incidendo su tali equilibri, richiederebbe risorse aggiuntive sul Fondo sperimentale di riequilibrio da prevedersi con apposito intervento normativo recante la relativa copertura finanziaria. In alternativa, si renderebbe necessaria la revisione dell'intera distribuzione comunale in maniera tale da compensare le maggiori risorse che verrebbero attribuite al Comune di Tombolo con riduzioni di pari importo ad altri comuni sul medesimo tributo. Tale ultima ipotesi richiederebbe una condivisione al tavolo tecnico della finanza locale e successiva approvazione da parte della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

IL DIRETTORE  
Giovanni D'Avanzo



## Decreto del 25 ottobre 2012

### IL MINISTRO DELL'INTERNO

VISTO l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alla luce delle successive modifiche introdotte dall'articolo 8 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, circa le riduzioni del fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti erariali, per il complessivo importo di 500 milioni di euro, per l'anno 2012, da applicare ai comuni ricadenti nei territori delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, da determinare, entro il 15 ottobre 2012, in sede di Conferenza Stato - città ed autonomie locali, sulla base dell'istruttoria condotta dall'Anci e recepite con decreto del Ministero dell'interno;

CONSIDERATO altresì che il predetto articolo 6 prescrive che, in sede di Conferenza Stato - città ed autonomie locali, le riduzioni da imputare a ciascun comune sono determinate, tenendo conto anche delle analisi della spesa effettuate dal Commissario Straordinario di cui all'articolo 2 del decreto legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, degli elementi di costo nei singoli settori merceologici, dei dati raccolti nell'ambito della procedura per la determinazione dei conseguenti risparmi potenziali di ciascun ente;

VISTO inoltre il comma 6-bis del predetto articolo 16 del decreto legge n. 95 del 2012, aggiunto dall'articolo 8, comma 3, del decreto legge n. 174 del 2012, in base al quale, per l'anno 2012, ai comuni assoggettati nell'anno 2012 alle regole del patto di stabilità interno, non si applica la riduzione di cui al comma 6 e che gli importi delle riduzioni da imputare a ciascun comune, definiti mediante i meccanismi di cui al secondo e terzo periodo del comma 6, non sono validi ai fini del patto di stabilità interno e sono utilizzati esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito;

VISTO che, secondo la citata disposizione di cui al comma 6-bis, le risorse non utilizzate nel 2012 per l'estinzione anticipata del debito sono recuperate nel 2013, con le modalità di cui al predetto comma 6;

VISTO l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato - città ed autonomie locali nella seduta dell'11 ottobre 2012, circa la metodologia di calcolo da adottare per la ripartizione tra i comuni interessati del predetto importo di 500 milioni di euro;

VISTO il comma 1 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183, secondo cui nell'anno 2012 concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica le province ed i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e, quindi, tali enti locali sono assoggettati alle regole del patto di stabilità interno;

VISTA la circolare 14 febbraio 2012 n. 5 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato la quale prescrive che, per i comuni soggetti alle regole del patto di stabilità interno, la determinazione della popolazione di riferimento viene effettuata sulla base del criterio previsto dall'articolo 156 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), ossia considerando la popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente a quello di riferimento, secondo i dati ISTAT;

VISTO inoltre il comma 24 dell'articolo 31 della predetta legge n. 183 del 2011 con il quale si prescrive che gli enti locali commissariati ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo n. 267 del 2000, sono soggetti al patto di stabilità interno dall'anno successivo a quello della rielezione degli organi istituzionali;

VISTO l'articolo 11, comma 2 del decreto-legge n. 174 del 2012, il quale dispone che per gli anni 2012 e 2013 ai comuni ricadenti nei territori interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, non si applicano le disposizioni recate del predetto comma 6, fermo restando il complessivo importo delle riduzioni ivi previste di 500 milioni di euro per l'anno 2012 e di 2.000 milioni di euro per l'anno 2013;

## Determinazione importi riduzione debito dei comuni soggetti al patto di stabilità interno

Comune	Prov.	Pop. ISTAT 2010	Determinazione importo per estinzione debito
FONTANIVA	PD	8.249	30.843,03
GALLIERA VENETA	PD	7.141	67.669,76
LEGNARO	PD	8.594	54.444,13
LIMENA	PD	7.740	142.212,59
LOREGGIA	PD	7.259	21.241,93
MASERA' DI PADOVA	PD	9.071	54.604,28
MASSANZAGO	PD	5.885	40.977,68
MESTRINO	PD	10.986	37.503,00
MONSELICE	PD	17.616	156.107,17
MONTAGNANA	PD	9.505	43.327,73
MONTEGROTTO TERME	PD	11.181	70.275,34
NOVENTA PADOVANA	PD	10.922	31.628,21
OSPEDALETTO EUGANEO	PD	5.943	38.193,32
PADOVA	PD	214.198	1.402.050,78
PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	11.207	93.047,88
PIOMBINO DESE	PD	9.443	40.736,95
PIOVE DI SACCO	PD	19.413	41.580,58
PONTE SAN NICOLO'	PD	13.325	30.352,59
RUBANO	PD	15.606	77.273,27
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	10.029	83.786,19
SAN GIORGIO IN BOSCO	PD	6.289	89.871,71
SAN MARTINO DI LUPARI	PD	13.233	108.289,08
SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	7.168	67.516,39
SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	PD	7.249	58.727,00
SAONARA	PD	10.073	36.805,48
SELVAZZANO DENTRO	PD	22.305	126.674,60
SOLESINO	PD	7.239	28.817,54
TEOLO	PD	8.949	55.045,73
TOMBOLO	PD	8.288	55.642,45
TORREGGIA	PD	6.277	51.233,97
TREBASELEGHE	PD	12.656	32.467,89
VIGODARZERE	PD	12.873	43.434,17
VIGONZA	PD	22.075	145.904,35
VILLA DEL CONTE	PD	5.530	29.052,44
VILLAFRANCA PADOVANA	PD	9.841	38.470,24
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PD	5.903	16.487,33
ADRIA	RO	20.441	154.191,99
BADIA POLESINE	RO	10.865	89.788,21
LENDINARA	RO	12.181	28.323,09
PORTO TOLLE	RO	10.131	162.200,22
PORTO VIRO	RO	14.761	134.260,38
ROSOLINA	RO	6.511	83.589,42
ROVIGO	RO	52.793	683.914,32
TAGLIO DI PO	RO	8.537	65.491,36
VILLADOSE	RO	5.223	36.271,79
ALTIVOLE	TV	6.837	23.809,88
ASOLO	TV	9.311	58.483,41
BORSO DEL GRAPPA	TV	5.863	47.596,93
BREDA DI PIAVE	TV	7.852	96.134,96
CAERANO DI SAN MARCO	TV	8.050	42.712,41
CARBONERA	TV	11.187	65.837,60
CASALE SUL SILE	TV	12.789	53.103,74
CASIER	TV	11.093	40.999,93
CASTELFRANCO VENETO	TV	33.740	238.578,30
CASTELLO DI GODEGO	TV	7.102	38.923,42
CODOGNE'	TV	5.386	18.334,50
COLLE UMBERTO	TV	5.180	14.193,25
CONEGLIANO	TV	35.748	348.168,50
CORDIGNANO	TV	7.141	25.938,17
CORNUDA	TV	6.312	24.953,09
CROCIETTA DEL MONTELLO	TV	6.090	25.596,59
FARRA DI SOLIGO	TV	8.955	74.885,34
FONTANELLE	TV	5.778	51.853,63

Comune	Prov.	Pop. ISTAT 2010	Determinazione importo per estinzione debito
FONTE	TV	6.156	19.747,27
GAIARINE	TV	6.163	62.963,12
GIAVERA DEL MONTELLO	TV	5.211	42.429,49
GODEGA DI SANT'URBANO	TV	6.173	34.789,95
ISTRANA	TV	9.170	26.280,89
LORIA	TV	9.116	46.517,08
MARENO DI PIAVE	TV	9.640	21.096,75
MASERADA SUL PIAVE	TV	9.394	38.863,80
MOGLIANO VENETO	TV	28.115	149.434,41
MONTEBELLUNA	TV	31.181	92.153,93
MOTTA DI LIVENZA	TV	10.738	23.671,69
NERVESIA DELLA BATTAGLIA	TV	6.948	57.275,84
ODERZO	TV	20.272	175.679,22
PAESE	TV	21.947	96.594,83
PEDEROBBA	TV	7.602	13.329,79
PIEVE DI SOLIGO	TV	12.159	25.341,41
PONTE DI PIAVE	TV	8.309	92.357,62
PONZANO VENETO	TV	12.321	55.372,15
POVEGLIANO	TV	5.091	24.125,12
PREGANZIOL	TV	17.025	32.546,11
QUINTO DI TREVISO	TV	9.846	63.145,00
RESANA	TV	9.351	68.721,59
RIESE PIO X	TV	10.976	52.267,84
RONCADE	TV	14.148	87.602,14
SALGAREDA	TV	6.692	77.242,18
SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV	13.279	14.690,06
SAN FIOR	TV	6.940	38.631,67
SAN PIETRO DI FELETTO	TV	5.416	35.269,94
SAN POLO DI PIAVE	TV	5.021	47.718,00
SANTA LUCIA DI PIAVE	TV	9.032	57.462,22
SAN VENDEMIANO	TV	10.091	52.091,89
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV	7.459	63.457,05
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV	6.358	28.792,47
SILEA	TV	10.118	86.485,93
SPRESIANO	TV	11.715	57.079,29
SUSEGANA	TV	12.055	23.143,98
TREVIGNANO	TV	10.613	35.669,30
TREVISO	TV	82.807	870.995,19
VALDOBBIADENE	TV	10.831	101.135,26
VAZZOLA	TV	7.107	66.224,96
VEDELAGO	TV	16.678	68.018,83
VILLORBA	TV	18.044	56.953,85
VITTORIO VENETO	TV	28.964	246.101,26
VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	10.024	52.128,12
ZERO BRANCO	TV	10.977	44.467,40
CAMPAGNA LUPIA	VE	6.992	31.146,29
CAMPOLONGO MAGGIORE	VE	10.300	37.893,05
CAMPONOGARA	VE	12.958	43.839,31
CAORLE	VE	12.032	263.170,86
CAVALLINO-TREPORTI	VE	13.493	143.719,15
CAVARZERE	VE	14.974	117.766,47
CEGGIA	VE	6.266	38.470,90
CHIOGGIA	VE	50.674	331.417,49
CONCORDIA SAGITTARIA	VE	10.716	108.116,79
DOLO	VE	15.188	127.750,30
ERACLEA	VE	12.799	76.719,98
FIESSO D'ARTICO	VE	7.786	30.245,36
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	6.080	18.908,12
FOSSO'	VE	6.814	23.725,53
IESOLO	VE	25.601	280.044,75
MARCON	VE	15.938	107.703,50
MARTELLAGO	VE	21.279	100.813,71
MEOLO	VE	6.566	27.803,65



# COMUNE DI TOMBOLO

*Provincia di Padova*

Via Vittorio Veneto, 16 - 35019 Tombolo (PD) - Tel. 049/5968322 - Fax 049/5968098  
C.F. 81000570283 - P.IVA 01903730289

## REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 38 del 26.10.2012

L'anno 2012, il giorno 26 del mese di ottobre alle ore 8.00, il sottoscritto Revisore Unico dei Conti dott. Luca Franchetto si è recato presso la sede dell'Ente, per procedere con il seguente ordine del giorno:

1. Parere sulla proposta di regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) e sulla proposta di modifica delle aliquote e detrazioni IMU applicate per l'anno 2012, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
2. Parere sulla proposta di regolamento per l'applicazione della addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Assiste alle verifiche il dott. Ersilio Reffo, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente.

1. Al Revisore viene posta all'attenzione la proposta di regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) e la proposta di modifica delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2012, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Dopo attenta e approfondita analisi e valutazione della suddetta documentazione, il Revisore:

- visti gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14.03.2011, n. 23 e l'art. 13 del D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214, con i quali viene istituita l'IMU, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- visto l'art. 52 del D.Lgs 15.12.1997, n. 446, che stabilisce la potestà regolamentare in materia di entrate per gli enti locali;
- visto l'art. 9, comma 3, del D.L. 10.10.2012, n. 174, che ha prorogato al 31.10.2012 la facoltà dei comuni di modificare le aliquote dell'Imposta Municipale Unica per l'anno 2012;
- vista la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 28.05.2012 di istituzione e determinazione delle aliquote per l'applicazione dell'IMU per l'anno 2012;

ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) e comma 1-bis del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. 10.10.2012, n. 174, esprime parere favorevole alla proposta di regolamento per la disciplina

dell'imposta municipale propria e alla proposta di modifica delle aliquote e detrazioni IMU applicate per l'anno 2012, in quanto ritenute conformi alla normativa vigente.

2. Al Revisore viene posta all'attenzione la proposta per l'applicazione della addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Dopo attenta e approfondita analisi e valutazione della suddetta documentazione, il Revisore:

- visto l'art. 1, del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, e successive integrazioni e modificazioni, con il quale viene istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- visto l'art. 1, comma 11, del D.L. 13.08.2011, n. 138, il quale dispone che a partire dall'anno 2012 non si applica più la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti della addizionale comunale Irpef;
- vista la delibera di Giunta Comunale n. 79 del 10.11.2011 con la quale si confermava per l'anno 2012 la misura dell'aliquota della addizionale comunale Irpef stabilita per l'anno precedente con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 20.06.2011;

ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) e comma 1-bis del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. 10.10.2012, n. 174, esprime parere favorevole alla proposta di regolamento per l'applicazione della addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, in quanto ritenuta conforme alla normativa vigente.

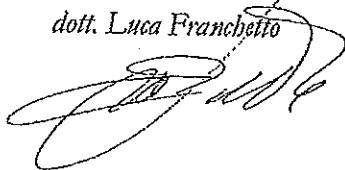
Dei documenti esaminati nel presente verbale il Revisore richiede una copia, che verrà conservata ad uso interno dell'organo di controllo stesso.

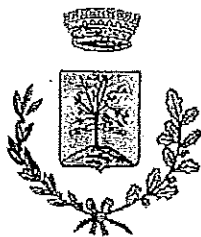
Letto, confermato e sottoscritto.

Tombolo, lì 26.10.2012

Il Revisore dei Conti

dott. Luca Franchetto





# COMUNE DI TOMBOLO

Provincia di Padova

Via Vittorio Veneto, 16 - 35019 Tombolo (PD) - tel. 049/5968322 - fax 049/5968098  
C.F. 81000570283 - P.IVA 01903730289

Tombolo, lì 27/10/2012

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IMU Imposta Municipale Unica - modifiche aliquote anno 2012.

---

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267 esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, alla proposta di deliberazione in oggetto citata.

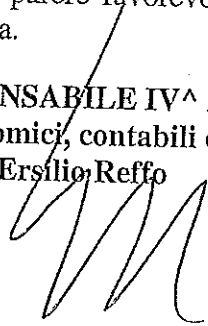
IL RESPONSABILE IV^ AREA  
Servizi economici, contabili e tributi  
Dott. Ersilio Reffo

---

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267 si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, alla proposta di deliberazione in oggetto citata.

IL RESPONSABILE IV^ AREA  
Servizi economici, contabili e tributi  
Dott. Ersilio Reffo



Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Fto Zorzo Franco

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fto dr Sorace Francesco

N. <sup>1035</sup>..... del Reg. di Pubbl.

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

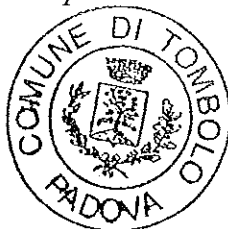
Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato in copia all'Albo Pretorio del Comune il .....-9 NOV. 2012..... e vi rimarrà per 15 giorni.

Addi .....-9 NOV. 2012.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fto dr Sorace Francesco

*Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.*

Li, .....-9 NOV 2012.....



IL SEGRETARIO GENERALE  
dr Sorace Francesco

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, comma 3 - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, affissa all'Albo Pretorio del Comune per la pubblicazione nelle forme di legge, è DIVENUTA ESECUTIVA dopo il decimo giorno della sua pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

addi .....

IL SEGRETARIO GENERALE